

Il Direttore Generale dà lettura della seguente relazione:

"Nel 1919 sorse una "Associazione di Mutua Assistenza fra il personale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni".

L'"Associazione" fu dotata dall'Istituto di un fondo iniziale di L. 100.000.

Alimentarono le attività della Mutua:

- 1°) le quote dei Loci (876) in ragione di L. 5 ciascuno, per un complesso di L. 52.000 annue;
- 2°) un contributo dell'Istituto pari alla somma suddetta di L. 52.000;
- 3°) le multe applicate agli impiegati per ritardi, onde nel decorso anno fu raccolto un fondo di L. 13.000;
- 4°) un contributo annuo della Amministrazione, per concessione di tetti di, in L. 10.000.

Con Regio Decreto 8 novembre 1928-VII n. 2645, fu eretto in corpo morale l'"Ente Nazionale Fascista di previdenza e di assistenza fra i dipendenti dagli Enti parastatali ed assimilati".

Le prestazioni obbligatorie dell'Ente

